

MIT: RIGENERAZIONE URBANA, PROROGA SCADENZA PINQUA

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sta lavorando per spostare la scadenza dei progetti PInQuA - finanziati con risorse PNRR - da marzo a **giugno 2026**.

La proposta sul tavolo, avanzata alla Commissione europea e su cui non vi sono criticità, permetterebbe di salvaguardare risorse strategiche e garantire il pieno completamento degli interventi su tutto il territorio nazionale.

Alta l'attenzione del vicepresidente del Consiglio e Ministro, Matteo Salvini, che negli ultimi anni ha seguito personalmente il dossier, attivando anche un monitoraggio speciale per accompagnare Comuni e stazioni appaltanti nella chiusura dei cantieri. L'intenzione del Ministro è quella di perseguire ogni opportunità per accompagnare e sostenere i Comuni nel chiudere i cantieri entro le tempistiche previste dal Piano.

Il Programma Innovativo per la Qualità dell'Abitare (PInQuA), finanziato con 2,8 miliardi di euro nell'ambito del PNRR, prevede la realizzazione di oltre 10.000 nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica e sociale e la riqualificazione di 1,8 milioni di metri quadrati di spazi pubblici in tutta Italia. Si tratta di quartieri che rinascono, periferie che tornano al centro, piazze, scuole e spazi di aggregazione restituiti ai cittadini. Interventi che stanno cambiando il volto delle città italiane e che rappresentano una risposta strutturale al dossier casa, da sempre al centro dell'azione politica del Ministro e del dicastero.

COMMISSARIO SISMA: UMBRIA – PIANO RICOSTRUZIONE OPERE PUBBLICHE

La Cabina di coordinamento ha dato il via libera al nuovo Piano di ricostruzione di altre opere pubbliche nei territori della Regione Umbria con 50.500.423,37 euro.

Il Piano riguarda interventi qualificati come di particolare criticità e urgenza, essenziali per il ripristino della piena funzionalità civile, sociale ed economica delle comunità umbre colpite dagli eventi sismici a partire dal 24 agosto 2016.

L'Ordinanza stabilisce una precisa scansione temporale per garantire l'accelerazione degli interventi. Entro il 31 marzo 2026 trasmissione dei cronoprogrammi e nomina dei RUP, entro il 31 maggio 2026 avvio delle procedure di affidamento della progettazione ed entro il 31 dicembre 2026 l'avvio delle procedure di affidamento dei lavori.

Sono confermate le disposizioni acceleratorie e le deroghe normative già applicate negli altri territori del cratere, tra cui l'affidamento diretto per servizi di ingegneria e architettura entro le soglie previste dal nuovo Codice dei contratti pubblici, l'affidamento diretto dei lavori fino a 400.000 euro e la possibilità di esecuzione anticipata del contratto nelle more della verifica dei requisiti.

Le risorse saranno erogate in quattro tranches progressive: 20% all'affidamento della progettazione, 30% all'affidamento dei lavori (per un totale del 50%), 30% a seguito di rendicontazione dell'80% delle somme già trasferite e il 20% al collaudo tecnico-amministrativo.

[Dettaglio interventi](#)